



Carissime Sorelle,

oggi, 18 gennaio 2006, il Divin Maestro ha chiamato a sé, dalle Filippine mentre era ricoverata ad *Antipolo Doctors' Hospital*, la nostra sorella:

**Sr. M. Luisa, Clarita Fallado**  
**nata il 21.10.1935 a Lanuza, Surigao del Sur (Filippine),**

nei pressi dell'Isola di Mindanao, terra particolarmente esposta alla violenza e ai conflitti religiosi (cristiani – mussulmani). Nella prima giornata di preghiera per *“unire tutti i credenti nell'unità della pace”* il Signore ha chiesto alla Congregazione il contributo di questa vita perchè fosse come un'offerta vivente a Lui gradita. La sera del 17 gennaio, durante la cena, Sr. M. Luisa, ha avvertito difficoltà respiratoria per cui è stata ricoverata nell'ospedale più vicino. Le è stato diagnosticato infarto cardiaco lieve e le sono state prestate le cure del caso. Oggi, verso sera si è aggravata e, nonostante l'immediato intervento di rianimazione da parte dei medici, la sorella ha finito il suo pellegrinaggio terreno alle 23.20, ora locale.

Sr. M. Luisa ha trascorso i primi anni della sua vita religiosa in Italia dove, entrata in noviziato il 24 marzo 1963, ha emesso la Prima Professione il 25 marzo 1964 e la Professione Perpetua il 15 agosto 1969 sempre a Roma, effettuando solo dopo il ritorno in Patria. E' stata diverse volte nelle Case Paoline, sia in Italia sia nelle Filippine come pure, alternativamente nei laboratori specie di ricamo. A motivo del suo amore all'Italia, dietro sua richiesta, vi è ritornata ancora per qualche anno (1989 – 1994), collaborando nei *Recapiti San Pietro* in Vaticano, incluso un breve contributo missionario in Portogallo. Cagionevole di salute, per cardiopatia e per ipertensione, è tornata nella sua terra. Qui si è ancora dedicata ad attività varie, specie coadiuvando nell'apostolato Liturgico.

Chi è stata vicina a Sr. M. Luisa ha sperimentato lo spirito di giovialità che l'ha caratterizzata e si poteva dire anzi che in lei fosse presente la piccolezza evangelica che la rendeva capace di gioire della vita e di compiere delicatezze verso le persone. Usava questo suo dono anche per procurare beneficenza per i bisogni della Congregazione. Aveva un atteggiamento interiore pasquale, capace di riconoscere i benefici che Dio le concedeva attraverso le persone, la Congregazione e manifestava, nei suoi brevi scritti, la gratitudine che trasformava in preghiera. Accoglieva con pace i suoi limiti di carattere, quali una certa lentezza nel lavoro, coltivando il desiderio di imparare sempre cose nuove.

In occasione della morte di un fratello e del padre (1987), legava a questo sacrificio alcune intenzioni: *per la pace nel mondo, specie nella sua terra, per l'aumento delle vocazioni nella Congregazione; per le particolari intenzioni della madre generale e per la sua famiglia.* In Sr. M. Luisa la generosità, nella vita spirituale diventava spirito di offerta. Tale spirito è stato presente anche nell'ultimo dono di sé al Padre Celeste, vissuto come una chiamata che non l'ha colta di sorpresa. Parlava infatti sovente e con naturalezza del passaggio alla vita eterna, aperta alla volontà del Signore.

In quanto le è stato concesso si è resa disponibile per una collaborazione in altre Nazioni: in Irlanda (1966 – 1968), in Italia, in Portogallo con lo spirito di adattamento e stile missionario che caratterizza le sorelle Filippine. Si sentono chiamate infatti, a vivere la missionarietà della Congregazione, come indicato loro dal Primo Maestro nella visita dell'anno 1963 *“Nell'Oriente ci sono più di metà di uomini del genere umano...Perchè voi siete stabilite in questa nazione per far centro di preghiera per tutta l'azione apostolica missionaria di queste regioni che circondano le Isole Filippine. Ora, se voi compite la vostra missione qui,... sarete come un centro vivo di luce e di grazia”* (cf PD 1963 n. 36). La Provincia, che comprende oltre alle Filippine, Taiwan, Hong Kong (Cina) e ora con le giovani in formazione dal Vietnam, sta rispondendo a questa missione, resa particolarmente sfidante in quest'anno di Celebrazione del loro 50° di fondazione.

Sr. M. Luisa, ora che puoi cantare e danzare il tuo Magnificat davanti al Trono di Dio, invoca conforto anche per le tue sorelle, colte da stupore per la tua partenza definitiva!

*Sr. M. Paola Mancini*